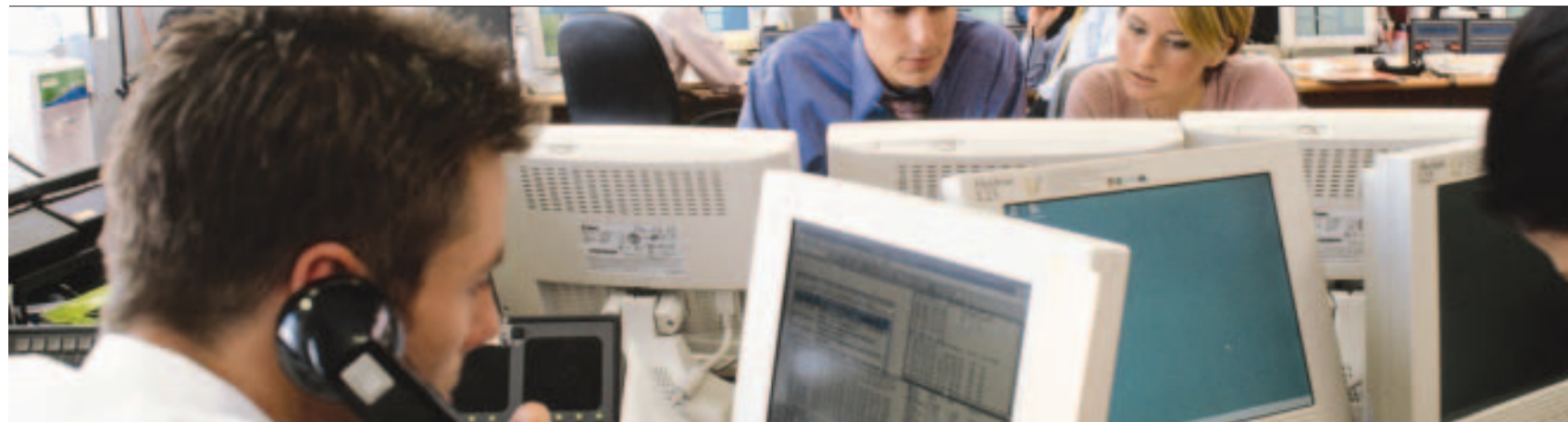


**Informatica.** Nel 2010 crescerà la richiesta di neolaureati con elevate capacità tecniche

# Caccia agli esperti di software

## Assinform chiede contributi pubblici per creare 5mila posti

I più gettonati



### 1 ANALISTA PROGRAMMATORE

Si occupa di analizzare i bisogni dei clienti e di progettare quindi programmi, applicazioni o modifiche a software già esistenti per risolverli. Può lavorare nelle aziende del settore It e delle telecomunicazioni, ma anche nei dipartimenti It di società di altri comparti e nelle pubbliche amministrazioni. Questa figura professionale deve essere diplomata presso istituti tecnico-scientifici o laureata in ingegneria o informatica. Può, inoltre, essere specializzata in alcuni linguaggi di programmazione specifici (Java, Sharepoint, .Net, Cobol).

### 2 DIRETTORE DELLO SVILUPPO

Gestisce i progetti di sviluppo, garantendone qualità, metodologie e affidabilità. Definisce e gestisce, inoltre, il budget e gli impegni di spesa del proprio reparto; fissa la strategia tecnica della produzione e sceglie gli applicativi di controllo e di supervisione. Ha una laurea in ingegneria o equivalente, con un'esperienza minima di cinque anni. Stando alle rilevazioni di Michael Page, la retribuzione media annua lorda per questa figura professionale varia da 35mila euro a 85mila euro, a seconda degli anni di esperienza e della dimensione dell'azienda datrice di lavoro.

### 3 PROJECT MANAGER ERP

Ha il compito prioritario di gestire i progetti di analisi, implementazione e manutenzione dell'Erp (Enterprise resource planning). Tra le altre funzioni anche quelle di mantenere i rapporti con i clienti finali; distribuire le attività alle risorse e monitorarne il corretto svolgimento, nel rispetto dei tempi di consegna. A questa figura è richiesta una laurea in ingegneria o economia, con un minimo di cinque anni di esperienza professionale. L'indagine effettuata da Michael Page individua il suo range retributivo tra i 35mila e i 70mila euro lordi l'anno.

A CURA DI  
**Andrea Curiat**

Quando si parla di lavoro nel campo delle *information technologies*, la parola chiave è innovazione. E per molte aziende, questo significa attuare piani di assunzione e formazione del personale a ciclo continuo, tali da offrire concrete speranze di lavoro per i giovani con ottime competenze tecniche, anche se la crisi fa sentire il suo impatto sul settore.

Una recente ricerca condotta dall'agenzia per il lavoro Adecco evidenzia le principali tendenze in atto sul mercato del lavoro delle It e individua le figure più richieste dalle aziende. L'analisi è stata condotta su un campione di circa 8mila professionisti collocati o formati dalla stessa Adecco nel corso del 2009; il 47% dei profili ricercati dalle aziende rientrano nell'ambito sviluppo e programmazione di applicazioni, il 34% nelle infrastrutture, il 12% è costi-

tuito da specialisti di prodotto e il 7% da manager e dirigenti. In particolare, gli sviluppatori «Java» e «.Net» coprono rispettivamente il 24% e il 14% delle posizioni ricercate dalle aziende; seguono i system engineer in ambiente Unix e gli operatori e tester con il

#### LE DINAMICHE

Tra le tendenze in atto c'è la maggiore domanda di figure con competenze in architetture «Soa» e in servizi «Saas»

12% e 11 per cento.

Tra le tendenze in atto vi è la sempre maggiore richiesta di figure con competenze in architetture Soa e in servizi Saas (*software as a service*, un modello di distribuzione via internet di programmi e applicazioni web). Sempre più fre-

quenti, infine, l'outsourcing e la somministrazione a tempo determinato, mentre le It «verdi» risultano ancora allo stato embrionale.

Un dato ulteriore riguarda la formazione: il 47% dei professionisti sottoposti a training sono analisti programmatore destinati a specializzarsi in software Navision o Sap Abap e Payroll; a seguire, analisti Ax (il 10%) e programmatori Java, Cobol o Sharepoint/.Net (il 24% in tutto, ripartito equamente tra i tre brand di software).

«Anche per il 2010, tra le figure più richieste in ambito it - dichiara Francesco Manzini, responsabile della divisione technology di Michael Page - continueranno a spiccare il direttore dello sviluppo e il project manager Erp». La speranza è di lasciarsi alle spalle un anno difficile.

«Il 2009 - commenta il presidente di Assinform Paolo Angelucci - ha registrato un calo dell'8% circa con la perdita di

molto posti di lavoro. Il comparto è comunque il quarto in Italia per numero di addetti, con oltre 390mila lavoratori impiegati. Se il governo stanziasse un contributo pubblico di 200 milioni di euro nell'ambito del progetto It di Industria 2015, verrebbero generati nei prossimi anni oltre 5mila nuovi posti di lavoro, con un circolo virtuoso che consentirebbe allo Stato di risparmiare sul costo degli ammortizzatori sociali. Ai giovani consiglio di continuare a specializzarsi in quelle che sono le principali tendenze d'innovazione nel settore».

Nonostante la crisi, dalle aziende arrivano segnali positivi: «Dal 2006 al 2009 abbiamo assunto circa 450 giovani - dichiara Luigi Palmisani, direttore del personale della società Engineering (www.eng.it, sezione lavoro e carriera) - di cui 130 soltanto nell'ultimo anno. Per il 2010 prevediamo un incremento analogo, con oltre cen-

to inserimenti di analisti programmatore. Cerchiamo neolaureati, anche con laurea breve, che abbiano ottime conoscenze tecniche e capacità di relazionarsi con i clienti, di fare gioco di squadra e di lavorare per obiettivi».

Anche Antonio Grioli, presidente del comitato di direzione Zucchetti (www.zucchetti.it), descrive una crescita organica del gruppo: «Nel corso dell'anno abbiamo assunto 150 professionisti e altrettanti ne inseriremo nel 2010. Le aree di assoluta priorità per l'azienda sono l'ingegneria e programmazione di software e architetture e la consulenza applicativa per programmi gestionali. Cerchiamo inoltre analisti di sistema per la gestione del personale e delle buste paga. Tutti i nostri dipendenti hanno contratto a tempo indeterminato e la metà circa sono donne, anche in posizioni dirigenziali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Università.** Il Miur allarga le maglie del numero chiuso

# Aumentano i posti per medici e infermieri

Paolo Del Bufalo

Medici, infermieri e audioprotesisti in allarme carenza: il ministero dell'Università corre ai ripari autorizzando gli atenei ad aumentare i posti per l'immatricolazione ai corsi di laurea nell'anno accademico 2009-2010. E lo ha fatto con il decreto 5 novembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 283 del 4 dicembre in base al quale le università hanno ora determinato l'aumento di disponibilità alle immatricolazioni e "ripescato" dalle graduatorie di esame il numero di partecipanti ai test di ammissione finora esclusi e necessari a coprire il nuovo fabbisogno.

L'aumento è di 433 posti a medicina (+5%), 975 la lau-

stringerebbe l'Italia a "importare" medici dall'estero per evitare buchi nell'assistenza, a fronte del quale la stima della necessità di incremento di posti a bando sarebbe in realtà di almeno il 10-15% in più.

Situazione analoga se non peggiore per gli infermieri, la cui carenza è già un dato di fatto soprattutto nel Nord del paese, con l'accesso di numerosi professionisti dall'estero e che è quantificata già oggi in circa 60mila unità dalla Federazione dei colleghi Ispasvi che li rappresenta.

Sul versante audioprotesisti invece la carenza è dovuta allo scarso numero di domande (meno di una per posto a bando) che tuttavia con l'aumento della disponibilità sarebbero coperte grazie alle seconde e terze opzioni possibili al momento della domanda di ammissione ai test per l'iscrizione ai corsi di laurea triennale.

«Le università che si sono dimostrate in generale (per tutte le lauree) più sensibili all'incremento - commenta Angelo Mastrillo, segretario della Conferenza dei corsi di laurea delle professioni sanitarie - sono Padova, Bologna, Bari, Foggia, Roma Sapienza e Roma Tor Vergata, Varese, Udine, Pisa, Parma, Ferrara, Napoli seconda Università, Palermo».

In particolare per infermeristica, rispetto all'incremento totale atteso di 1.500 posti rispetto alle richieste della categoria ne risultano 975, con un dato positivo e significativo del +20% di Padova. Al contrario, sempre in relazione a infermeristica, purtroppo va evidenziata la mancata disponibilità delle 3 Università di Milano: Statale, Bicocca e S. Raffaele, che pure hanno invece incrementato del 10% i posti per Medicina e Chirurgia. Così, nelle sei università della Lombardia l'aumento è di solo 40 posti su 1.750, appena il 2% in più. Molto poco rispetto al fabbisogno medio di 3.300 posti stimati dalla Regione e dalla Federazione Ispasvi, e rispetto alle 3.200 domande presentate dagli studenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL DETTAGLIO

## 8.508

**Medicina**  
Sono i posti per la facoltà di medicina per l'anno accademico 2009-10. L'aumento, dopo il decreto del Miur, è stato di 433 posti, pari al cinque per cento in più. Tra le università che hanno aumentato in maniera più consistente i posti disponibili, si distinguono l'ateneo di Bari, che è passato da 324 a 356, l'università Federico II di Napoli, passata da 310 a 341 e quelle di Torino, Milano, Padova, Bologna, Napoli seconda, che hanno aumentato i posti disponibili tutte di trenta unità ciascuna. Nuovi posti per l'anno accademico in corso anche a Milano Bicocca, Milano San Raffaele, Varese, Udine, Verona, Genova, Firenze, Perugia, Roma Campus Biomedico, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, L'Aquila, Chieti, Foggia, Messina, Palermo e Sassari.

## 975

**Infermeristica**  
È l'aumento di posti per gli infermieri, passati da 14.944 a 15.919, pari al 7 per cento in più. Tra gli incrementi maggiori, si segnala l'università di Roma Tor Vergata, con 180 nuovi posti (da 939 a 1.119), Roma Sapienza 1 (da 1.733 a 1.903), Padova (da 648 a 778). Le altre università che hanno deciso di aumentare i posti disponibili sono Torino, Brescia, Varese, Udine, Bologna, Parma, Ferrara, Genova, Firenze, Pisa, Perugia, Roma Cattolica, Roma Sapienza 2, L'Aquila, Napoli seconda università, Foggia, Bari e Palermo.

## +16%

**Audioprotesi**  
Passano da 236 a 274 i posti per il corso di laurea per tecnici in audioprotesi. Le università che aumentano i posti per il prossimo anno accademico sono Torino, Padova, Ferrara, Pisa, Roma Sapienza 1, Roma Tor Vergata e Bari.



# ENJOY YOUR ENGLISH.

ALL'INTERNO  
BOX LESSICALI  
E FOCUS GRAMMATICALI  
PER FACILITARE  
LA COMPrensIONE E  
L'APPRENDIMENTO.

## ENGLISH24. ALLENARE IL TUO INGLESE OGGI E' PIU' COINVOLGENTE.

**E**sercitati con English 24, il magazine che ti aiuta a tenere in forma l'inglese attraverso la lettura e l'ascolto di articoli in lingua originale tratti dalle più importanti testate internazionali. In questo numero: una "dama di ferro" guida il governo lituano, l'ideale francese del bike-sharing fa i conti con la realtà e, infine, Cina e India si uniscono per salvaguardare l'Himalaya dal cambiamento climatico. Tutto questo con English 24: sempre più coinvolgente, più intrigante e più ricco di contenuti.

**DAL 23 DICEMBRE IN EDICOLA  
E PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO,  
MAGAZINE E CD A SOLI 5,90 €.**

RADIO 24  
LA PRESSIONE

EVERY SATURDAY AT 7,15 PM

www.ilssole24ore.com/english24